

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO DI SELEZIONE PER PROCEDURA DI PROGRESSIONE TRA LE AREE DEL PERSONALE DIPENDENTE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” (AREA DEGLI ISTRUTTORI) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITA’

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali del 16 novembre 2022;
- il vigente regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e servizi;
- il vigente regolamento provinciale per le progressioni tra le aree di cui all’art.13, commi 6 e ss, del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del triennio 2023/2025, approvato con provvedimenti del Presidente n. 104 del 10/08/2023 e n. 120 del 25/09/2023, integrato con provvedimenti n. 136 del 13/11/2023 e n. 158 del 14/12/2023;
- la determinazione del dirigente del Servizio “Risorse Umane e Pari Opportunità” n. 2141 del 20/12/2023, di approvazione del presente avviso di selezione;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione interna per la copertura di **n. 4 posti di Istruttore amministrativo (Area degli Istruttori)**, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale della Provincia di Lecce in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022.

Non è consentita la partecipazione ad altra selezione interna indetta ai sensi della su richiamata determinazione dirigenziale n. 2141 del 20/12/2023.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Lecce con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti (ex cat. B) e con **un'anzianità di almeno cinque anni nella categoria**, maturata alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni ed essere in possesso **diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)**, rilasciato da Istituti scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano;

oppure

- a) essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Lecce con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti (ex cat. B) e con **un'anzianità di almeno otto anni nella categoria**, maturata alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni ed **aver assolto l'obbligo scolastico**.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché al momento dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

E' garantita pari opportunità e parità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 2

Trattamento economico e Profilo professionale

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali, oltre all'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto) e agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Le attività del profilo professionale dello **Istruttore amministrativo**, appartenente alla **Famiglia Professionale Amministrativa**, sono caratterizzate dalle seguenti Conoscenze e Capacità tecniche e comportamentali:

Lavoratore che provvede, anche coordinando altri addetti, alla gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla unità di appartenenza; svolge attività istruttoria e di supporto nel campo amministrativo con grado di autonomia e responsabilità nell'ambito di indicazioni anche non specifiche; ricerca, interpreta, elabora ed organizza con autonomia operativa informazioni

numerose e complesse funzionali alla realizzazione degli obiettivi della struttura ed opera attraverso la gestione autonoma di sequenze di lavoro, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi.

L'attività richiede autonomia organizzativa e capacità di coordinarsi con i collaboratori, attivando anche relazioni con settori diversi dell'amministrazione e talvolta con l'utenza.

Art. 3

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione per le progressione di carriera avviene sulla base di apposita graduatoria redatta all'esito della valutazione dei seguenti criteri:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza: fino a punti 30

L'esperienza professionale maturata è valutata tenendo conto dei servizi prestati nell'Area degli Operatori esperti/categoria B presso Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, escluso l'esercizio di mansioni superiori.

In caso di contemporaneità di servizi è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio previsto per il servizio prestato nelle pubbliche amministrazioni.

I servizi prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione all'orario di lavoro a tempo pieno (36 ore).

L'esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o durante periodi di assenze, permessi e congedi usufruiti ai sensi della contrattazione collettiva.

I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a sei mesi nel modo seguente:

- servizio in enti del comparto funzioni locali: **punti 1,50;**
- servizio in enti di altro comparto: **punti 1,00.**

b) Titoli di studio: fino a punti 20

Sono valutabili i titoli di studio rilasciati da Istituzioni legalmente riconosciute dal nostro ordinamento purché **attinenti al profilo oggetto di selezione.**

Sono valutabili i titoli stranieri conseguiti all'estero purché abbiano ottenuto il riconoscimento di equivalenza dalle competenti autorità. Sono valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso del riconoscimento legale del titolo, dichiarano espressamente nella domanda

di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente per il riconoscimento medesimo.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: - Punti 15 per voto da 95 a 100 per voto espresso in 100esimi (o da 57 a 60 per voto espresso in 60esimi) - Punti 13 per voto da 90 a 94 per voto espresso in 100esimi (da 54 a 56 per voto espresso in 60esimi) - Punti 12 per voto inferiore 90/100 o a 54/60	Max 15 punti
Titoli di studio ulteriori: - Punti 2 per Laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica/Laurea Magistrale - Punti 1,5 per Laurea triennale - Punti 1 per seconda Laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario di II livello, Diploma universitario di specializzazione; - Punti 0,5 per Master universitario di I livello e Diploma universitario di perfezionamento.	Max 5 punti

c) Competenze professionali: fino a punti 50

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è così suddiviso:

- 1) corsi di formazione e aggiornamento professionale relativi a competenze informatiche, linguistiche o materie attinenti al posto oggetto di selezione di durata non inferiore a 30 ore o conclusi con valutazione finale positiva: punti 0,50 per ciascun corso o percorso formativo fino a un massimo di 3,5 punti;
- 2) abilitazione professionale: punti 3,5;
- 3) possesso di competenze digitali acquisite con la partecipazione al progetto “*Competenze digitali per la PA*” attraverso la piattaforma *Syllabus* o con percorsi similari: punti 1,5 per ogni livello AVANZATO conseguito, punti 1,2 per ogni livello INTERMEDIO conseguito, punti 1 per ogni livello BASE conseguito fino ad un massimo di 3 punti;
- 4) colloquio diretto ad accertare ulteriori competenze acquisite nel contesto lavorativo attinenti al profilo da ricoprire fino ad un massimo di 40 punti.

Il diario del colloquio, con l'elenco dei giorni, gli orari di convocazione e la sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet della Provincia nelle sezioni Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/Concorsi pubblici e procedure selettive e Atti e documenti/Bandi di Concorso/ Concorsi pubblici e procedure selettive almeno quindici giorni prima della data prevista.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, in carta semplice, indirizzata al Servizio Risorse Umane e Pari Opportunità della Provincia di Lecce, deve essere presentata **entro e non oltre il giorno 23 gennaio 2024**, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo sito in Lecce alla via Umberto I n. 13 (palazzo dei Celestini)
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.provincia.le.it . In tal caso i documenti inviati dovranno essere sottoscritti con firma digitale oppure sottoscritti in originale cartaceo e successivamente scansionati. L'Amministrazione potrà richiedere in ogni momento l'esibizione o la consegna dell'originale cartaceo al fine di verificare la validità della sottoscrizione. Le domande non provenienti da caselle di posta elettronica non certificate non saranno protocollate e verranno automaticamente escluse.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nell'avviso di selezione.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), i candidati devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;
2. il codice fiscale;
3. il luogo di residenza, il domicilio se non coincidente con la residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica personale;
4. di essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Lecce con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti;
5. di avere l'anzianità prevista per partecipare alla selezione precisando il periodo di servizio;
6. il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure aver assolto l'obbligo scolastico;
7. gli ulteriori titoli di studio posseduti ai sensi dell'art. 2, lett. b) del presente avviso di selezione;
8. le competenze professionali possedute ai sensi dell' art. 2, lett. c) del presente avviso di selezione;
9. i titoli di preferenza di cui all'art. 6 dell'avviso;
10. di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente avviso;

11. di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nell'avviso.

Art. 5

La Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente del servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande

Ai fini dell'espletamento della procedura comparativa, la Commissione dispone di **punti 100** in totale, che si suddividono in: **punti 30** per l'esperienza maturata nell'Area degli Istruttori, **punti 20** per titoli di studio, **punti 50** per le competenze professionali, ivi incluso il colloquio.

Il punteggio finale è dato sommando i punti conseguiti nelle singole categorie.

In caso di parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 6 dell'avviso.

Art. 6

Preferenze e precedenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza di titoli è il seguente (art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 82/2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Nella Provincia di Lecce la consistenza del personale dell'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni al 31/12/2022 è la seguente: dipendenti totali n. 93, di cui n. 53 uomini (57%) e n. 40 donne (43%).

Ai sensi del DPR 487/1994, modificato dal DPR n. 82 del 16/06/2023, poiché il differenziale tra i generi presenti all'interno dell'Ente in servizio nell'Area dei Funzionari risulta inferiore al 30 per cento (14%), non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o).

Art. 7

Formazione delle graduatorie

La graduatoria provvisoria di merito dei candidati è formata dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria generale di merito, con l'applicazione delle preferenze, a parità di punti, e con l'indicazione dei vincitori, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, sul sito istituzionale (www.provincia.le.it) e sul

portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione (www.inpa.gov.it) ed è immediatamente efficace. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Provincia di Lecce. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità". Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Gianfranco Riso (DPO), mail: dpo@provincia.le.it.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 10

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente avviso trovano applicazione le norme regolamentari dell'Ente e la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

L'Ufficio Risorse Umane - Gestione Giuridica del Personale è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed

informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (dott.ssa Francesca Carano tel. 0832/683268 – PEC: personale@cert.provincia.le.it) del Servizio “Risorse Umane e Pari Opportunità” – via Umberto I, n. 13 – 73100 LECCE.

Art. 11

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nel sito istituzionale della Provincia di Lecce <https://www.provincia.le.it> e all'albo pretorio online. Ne viene, altresì, data pubblicità sul portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione <https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>.

Lecce, 3 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Pantaleo Isceri